essedielle
ENOLOGIALIMENTAZIONE
SISTEMA DI GESTIONE PER LA SICUREZZA ALIMENTARE
CERTIQUALITY
UNI EN ISO 22000:2018
OPERATORE CONTROLLATO S 1262
CERTIFICATO ICEA BIOLOGICO
essedielle srl
Loc. Macinini Fraz. Caldari
66026 Ortona (CH)
Num. REA CH-72915
P.IVA e CF: 00639090695
Codice Univoco SUBM70N
Capitale Sociale € 100.000,00

SCHEDA INFORMATIVA DI SICUREZZA

# BEERGEL 40

Revisione n. 1, Maggio 2026; Conforme al Reg. (UE) 2020/878

## INDICE

1. IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA/MISCELA E DELLA SOCIETÀ PRODUTTRICE 2

2. IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI 2

3. COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI 2

4. MISURE DI PRIMO SOCCORSO 2

5. MISURE ANTINCENDIO 3

6. MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE 3

7. MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO 4

8. CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE 4

9. PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE 5

10. STABILITÀ E REATTIVITÀ 6

11. INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE 6

12. INFORMAZIONI ECOLOGICHE 6

13. CONDIZIONI SULLO SMALTIMENTO 7

14. INFORMAZIONI SUL TRASPORTO 8

15. INFORMAZIONI SULLA NORMATIVA 8

16. ALTRE INFORMAZIONI 9

## 1. IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA/MISCELA E DELLA SOCIETÀ PRODUTTRICE

**1.1 Identificazione del prodotto**
**Nome chimico e sinonimi:** silice amorfa categoria xerogel
**Nomi commerciale:** Beergel 40

**1.2 Usi pertinenti identificati della sostanza/miscela ed usi sconsigliati**
Additivo alimentare, esclusivamente per uso professionale.

**1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza**
essedielle srl
S.P. 538 km. 6,950 - CALDARI
66026 ORTONA (CH)
ITALY
Phone: +39 (0) 85 9031315
Persone competenti responsabili della scheda di dati di sicurezza: laboratorio@essedielle.com

**1.4 Numero telefonico di emergenza:** essedielle srl +39 (0) 85 9031315 – 0039 3668134126
Centro Antiveleni
Ospedale S.S. Annunziata – Chieti +39 0871 1551219

## 2. IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

**2.1 Classificazione della sostanza o della miscela**
Criteri Regolamento CE 1272/2008 (CLP): il prodotto non è considerato pericoloso in accordo con il Regolamento CE 1272/2008 (CLP).
Effetti fisico-chimici dannosi alla salute umana e all'ambiente: nessun altro pericolo

**2.2 Elementi dell'etichetta**
Simboli: nessuna
Indicazioni di Pericolo: nessuna
Consigli Di Prudenza: nessuna
Disposizioni speciali: nessuna
Disposizioni speciali in base all'Allegato XVII del REACH e successivi adeguamenti: nessuna

**2.3 Altri pericoli**
Sostanze vPvB: nessuna; Sostanze PTB: nessuna
Contiene: silice amorfa in soluzione acquosa colloidale

## 3. COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI

**3.1 Sostanze**
**Nome chimico:** Xerogel
**Componenti pericolosi ai sensi del Regolamento CE 1272/2008 (CLP) e relativa classificazione**
nessuna

**3.2 Miscele**
Nessuna miscela.

essedielle srl
Loc. Macinini Fraz. Caldari
66026 Ortona (CH)
Num. REA CH-72915
P.IVA e CF: 00639090695
Codice Univoco SUBM70N
Capitale Sociale € 100.000,00

## 4. MISURE DI PRIMO SOCCORSO

**4.1 Descrizione misure di primo soccorso**
In caso di inalazione: portare l'infortunato all'aria aperta. Se la respirazione è difficoltosa dare ossigeno o praticare la respirazione artificiale.
In caso di contatto cutaneo: togliere di dosso immediatamente gli indumenti contaminati. Lavare immediatamente con abbondante acqua corrente ed eventualmente con sapone le aree del corpo che sono venute a contatto con il tossico, anche solo se sospette. Lavare completamente il corpo (doccia o bagno).
In caso di contatto con gli occhi: lavare immediatamente con acqua corrente a palpebre aperte per almeno 15 minuti. Consultare un oftalmologo. Proteggere l'occhio illeso.
In caso di ingestione: indurre il vomito. Ricorrere immediatamente a visita medica, mostrando la scheda di sicurezza.

**4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati**
Nessun dato disponibile.

**4.3 Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali**
Nessun dato disponibile.

## 5. MISURE ANTINCENDIO

**5.1 Mezzi di estinzione**
**Mezzi di estinzione idonei**
Acqua. Biossido di carbonio ($CO_2$).
**Mezzi di estinzione che non devono essere utilizzati per ragioni di sicurezza**
Nessuno in particolare.

**5.2 Pericoli speciali derivanti dai prodotti di combustione**
Non inalare i gas prodotti dall'esplosione e dalla combustione.

**5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi**
Impiegare apparecchiature respiratorie adeguate. Raccogliere separatamente l'acqua contaminata utilizzata per estinguere l'incendio. Non scaricarla nella rete fognaria. Se fattibile sotto il profilo della sicurezza, spostare dall'area di immediato pericolo i contenitori non danneggiati.

**5.4 Altre informazioni**
L'acqua usata nello spegnimento di incendi, contaminata dal prodotto, deve essere smaltita nel rispetto delle disposizioni locali.

## 6. MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

**6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione individuali e procedure di emergenza**
Per chi non interviene direttamente: allontanarsi dalla zona circostante la fuoriuscita o rilascio. Non fumare. Indossare guanti ed indumenti protettivi.
Per chi interviene direttamente: eliminare tutte le fiamme libere e le possibili fonti di ignizione. Non fumare. Predisporre un'adeguata ventilazione.
Evacuare l'area di pericolo e, eventualmente, consultare un esperto

**6.2 Precauzioni ambientali**
Impedire la penetrazione nel suolo/sottosuolo. Impedire il deflusso nella rete fognaria.

**6.3 Metodi e materiali per il contenimento e la bonifica**
Per il contenimento: raccogliere il prodotto per il riutilizzo, se possibile, o per l'eliminazione. Eventualmente assorbirlo con materiale inerte. Impedire che penetri nella rete fognaria.
Per la pulizia: successivamente alla raccolta, lavare con acqua la zona ed i materiali interessati.
Altre informazioni: nessuna in particolare.

**6.4 Riferimento ad altre sezioni**
Vedi anche paragrafo 8 e 13.

## 7. MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

**7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura**
Evitare il contatto con la pelle e gli occhi. Durante il lavoro non mangiare né bere.
Si rimanda anche al paragrafo 8 per i dispositivi di protezione raccomandati.

**7.2 Condizioni per un immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità**
Tenere lontano da cibi, bevande e mangimi.
Materie incompatibili: nessuno in particolare.
Si veda anche il successivo paragrafo 10.
Indicazione per i locali: locali adeguatamente areati.

**7.3 Usi finali specifici**
Industrie alimentari: maneggiare con cura. Conservare in un ambiente pulito, asciutto e ventilato, lontano da fonti di calore e luce diretta del sole. Conservare il recipiente ben chiuso.
Usi industriali: manipolare con estrema cautela. Stoccare in luogo ben areato ed al riparo da fonti di calore.
Usi professionali: manipolare con cautela.

## 8. CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE

**8.1 Parametri di controllo**
Valori limite di esposizione DNEL: dati non disponibili
Valori limite di esposizione PNEC: dati non disponibili

**8.2 Controlli dell'esposizione**

**Controlli tecnici idonei**
Industrie alimentari: nessun controllo specifico previsto (agire secondo corretta prassi e normativa specifica prevista per il tipo di rischio associato)
Usi industriali: nessun controllo specifico previsto (agire secondo corretta prassi e normativa specifica prevista per il tipo di rischio associato)
Usi professionali: nessun controllo specifico previsto (agire secondo corretta prassi e normativa specifica prevista per il tipo di rischio associato)

**Misure di protezione individuale**
**Protezioni per gli occhi/il volto**
Indossare occhiali di sicurezza con schermi laterali secondo EN 166. Operare comunque secondo le buone pratiche di lavoro.

essedielle srl
Loc. Macinini Fraz. Caldari
66026 Ortona (CH)
Num. REA CH-72915
P.IVA e CF: 00639090695
Codice Univoco SUBM70N
Capitale Sociale € 100.000,00

**Protezione della pelle**
Durante la manipolazione del prodotto puro indossare indumenti a protezione completa della pelle.

**Protezione delle mani**
Durante la manipolazione del prodotto puro usare guanti protettivi resistenti ai prodotti chimici (EN 374-1/EN374-2/EN374-3).

**Protezione respiratoria**
Non necessaria quando è assicurata un'adeguata ventilazione. In alternativa utilizzare maschera protettiva.

**Pericoli termici**
Nessuno

**Controlli dell'esposizione ambientale**
Nessuno

## 9. PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE

### 9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche generali

| | |
|---|---|
| **Aspetto** | Polvere bianco/grigio |
| **Forma** | Polvere |
| **Colore** | Bianco/grigio |
| **Odore** | Inodore |
| **Soglia olfattiva** | Non determinato |
| **Valore di PH** | 9 |
| **CAMBIAMENTO DI STATO** | |
| **Punto/intervallo di fusione** | 0 °C |
| **Punto/intervallo di ebollizione** | 100 °C |
| **Punto di infiammabilità** | Non infiammabile |
| **Infiammabilità (solidi, gas)** | Non infiammabile |
| **Temperatura di autoignizione** | 500 °C |
| **Temperatura di decomposizione** | 400 °C |
| **Proprietà esplosive** | Non esplosivo |
| **Limiti di infiammabilità inferiore** | Non determinato |
| **Limiti di infiammabilità superiore** | Non determinato |
| **Tensione di vapore a 20°C** | Non determinato |
| **Densità a 20°C** | 1.2 g/ml |
| **Densità relativa** | Non determinato |
| **Densità di vapore a 20°C** | Non determinato |
| **Velocità di evaporazione** | Non determinato |
| **Solubilità in/Miscibilità con acqua** | Totalmente solubile e miscibile |
| **Rotazione specifica** | Non determinato |
| **Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua** | Non determinato |
| **Viscosità Dinamica a 20 °C** | Minore di 50 mPas |
| **Viscosità Cinematica** | Non determinato |

essedielle srl
Loc. Macinini Fraz. Caldari
66026 Ortona (CH)
Num. REA CH-72915
P.IVA e CF: 00639090695
Codice Univoco SUBM70N
Capitale Sociale € 100.000,00

### 9.2 Altre informazioni

| | |
|---|---|
| **Massa molecolare** | Non determinato |
| **Conducibilità** | Non determinato |
| **Liposolubilità** | Non determinato |
| **Proprietà particolari gruppi di sostanze** | |
| **Altre Informazioni Utili** | Nessuna |

## 10. STABILITÀ E REATTIVITÀ

**10.1 Reattività**
In condizioni normali, è completamente stabile all'aria e alla luce.

**10.2 Stabilità chimica**
Nessuna reazione pericolosa se manipolato e immagazzinato secondo le disposizioni.

**10.3 Possibilità di reazioni pericolose**
Stabile in condizioni normali.

**10.4 Condizioni da evitare**
Nessuna in particolare.

**10.5 Materiali incompatibili**
Nessuna in particolare.

**10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi**
Nessuno.

## 11. INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

**11.1 Informazioni su effetti tossicologici**
Informazioni tossicologiche riguardanti le principali sostanze presenti nella miscela: il prodotto non è tossico.

Se non diversamente specificati, i dati richiesti dal Regolamento 453/2010/CE sottoindicati sono da intendersi non determinati:

a) tossicità acuta: DL50: > 5.000 mg/kg Specie: ratto
Valore stimato in base a prove su prodotti similari
b) corrosione/irritazione cutanea: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
c) lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi: il contatto accidentale del prodotto con gli occhi può provocare irritazioni
d) sensibilizzazione respiratoria o cutanea: a contatto con la pelle, il prodotto non è un irritante. Contatti diretti ripetuti e prolungati possono sgrassare ed irritare la pelle causando in alcuni casi dermatiti.
e) mutagenicità delle cellule germinali: Test di ames: negativo; Metodo: Direttiva OCSE 471 - Mutagenicità - Test di reversione su batteri
f) cancerogenicità: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
g) tossicità per la riproduzione: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

essedielle srl
Loc. Macinini Fraz. Caldari
66026 Ortona (CH)
Num. REA CH-72915
P.IVA e CF: 00639090695
Codice Univoco SUBM70N
Capitale Sociale € 100.000,00

h) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
i) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
j) pericolo in caso di aspirazione/ inalazione: in caso di inalazione / aspirazione provoca irritazione repentina delle fauci nasali con ripercussioni sull'apparato visivo che risulta gravemente compromesso. Esposizioni prolungate a vapori o nebbie del prodotto possono causare irritazioni alle vie respiratorie.

## 12. INFORMAZIONI ECOLOGICHE

**12.1 Tossicità**
**a) Tossicità acquatica acuta**
12.1.1. Tossicità per i pesci
CL50: > 5.000 mg/l
Tempo di esposizione: 96h
Specie: Danio rerio (pesce zebra)
Valore stimato in base a prove su prodotti similari
12.1.2. Tossicità per la daphnia e per altri invertebrati acquatici
CE50: 7.600 mg/l
Tempo di esposizione: 48 h
Specie: Ceriodaphnia Dubia (pulce d'acqua)
Valore stimato in base a prove su prodotti similari
12.1.3. Tossicità per le alghe
NOEC: 60 mg/l
Tempo di esposizione: 48h
Specie: Selenastrum capricornutum (alga verde)
Valore stimato in base a prove su prodotti similari
CE50: 120 mg/l
Tempo di esposizione: 48 h
Specie: Selenastrum capricornutum (alga verde)
Valore stimato in base a prove su prodotti similari.
EC10: 140 mg/l
Tempo di esposizione: 48 h
Specie: Selenastrum capricornutum (alga verde)
Valore stimato in base a prove su prodotti similari

**12.2 Persistenza e degradabilità**
Non pertinenti, sostanza inorganica.

**12.3 Potenziale di bioaccumulo**
N.A.

**12.4 Mobilità nel suolo**
N.A.

**12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB**
Sostanze vPvB: nessuna – Sostanze PBT: nessuna

**12.6 Altri effetti avversi**
Nessuno riscontrato.

essedielle srl
Loc. Macinini Fraz. Caldari
66026 Ortona (CH)
Num. REA CH-72915
P.IVA e CF: 00639090695
Codice Univoco SUBM70N
Capitale Sociale € 100.000,00

## 13. CONDIZIONI SULLO SMALTIMENTO

**13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti**
**PRODOTTO**
Prodotto inorganico da non eliminare attraverso sistemi di trattamento biologico. Smaltire i residui nel rispetto delle norme vigenti attraverso smaltitori autorizzati.
Recuperare se possibile. Operare secondo le vigenti disposizioni locali e nazionali.
**IMBALLI CONTAMINATI**
Vuotare al meglio mediante la completa apertura degli stessi. Smaltire in accordo con il materiale di costituzione.

**13.2 Frasi HP**
Nessuna

## 14. INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

**14.1 Numero ONU**
Non incluso nel campo di applicazione delle normative in materia di trasporto di merci pericolose: su strada (ADR); su rotaia (RID); via aereo (ICAO / IATA); via mare (IMDG).

**14.2 Nome di spedizione dell'ONU**
N.A.

**14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto**
N.A.

**14.4 Gruppo di imballaggio**
N.A.

**14.5 Pericoli per l'ambiente Marine pollutant**
N.A.

**14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori**
N.A.

**14.7 Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC**
Non è previsto il trasporto di rinfuse.

## 15. INFORMAZIONI SULLA NORMATIVA

**15.1 Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela**
D.lgs. 3/2/1997 n. 52 (Classificazione, imballaggio ed etichettatura sostanze pericolose)
D.lgs. 14/3/2003 n. 65 (Classificazione, imballaggio ed etichettatura preparati pericolosi)
D.M. Lavoro 26/02/2004 (Limiti di esposizione professionali)
D.M. 03/04/2007 (Attuazione della direttiva n. 2006/8/CE)
Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)
Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP)
Regolamento (CE) n. 790/2009 (ATP 1 CLP)
Regolamento (UE)n. 453/2010 (Allegato I)
Regolamento (UE) n. 286/2011 (ATP 2 CLP)
Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute in base all'Allegato XVII del Regolamento (CE) 1907/2006 (REACH) e successivi adeguamenti: nessuna
Ove applicabili, si faccia riferimento alle seguenti normative:
Circolari ministeriali 46 e 61 (Ammine aromatiche)

D. Lgs. 21 settembre 2005 n. 238 (Direttiva Seveso Ter)
Regolamento CE n. 648/2004 (Detergenti).
Regio Decreto 9 gennaio 1927, n. 147 (Gas Tossici)
D.L. 3/4/2006 n. 152 Norme in materia ambientale

**15.2 Valutazione della sicurezza chimica**
No

## 16. ALTRE INFORMAZIONI

Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente.

Questo documento è stato redatto da un tecnico competente in materia di SDS e che ha ricevuto formazione adeguata.
Le informazioni ivi contenute si basano sulle nostre conoscenze alla data sopra riportata.
Sono riferite unicamente al prodotto indicato e non costituiscono garanzia di particolari qualità.
L'utilizzatore è tenuto ad assicurarsi della idoneità e completezza di tali informazioni in relazione all'utilizzo specifico che ne deve fare.

**Principali fonti bibliografiche**
ECDIN - Environmental Chemicals Data and Information Network - Joint Research Centre, Commission of the European Communities
SAX's DANGEROUS PROPERTIES OF INDUSTRIAL MATERIALS - Eight Edition –Van Nostrand Reinold
CCNL - Allegato 1
Istituto Superiore di Sanità - Inventario Nazionale Sostanze Chimiche

**LEGENDA SIGLE**
ADR: Accordo europeo riguardante il trasporto internazionale di merci pericolose per via stradale
CAS: Servizio del Chemical Abstract (divisione della American Chemical Society).CLP: Classificazione, Etichettatura, Imballaggio.
DNEL: Livello derivato senza effetto.
EINECS: Inventario europeo delle sostanze chimiche esistenti in commercio.
GefStoffVO: Ordinanza sulle sostanze pericolose, Germania.
GHS: Sistema generale armonizzato di classificazione ed etichettatura dei prodotti chimici.
IATA: Associazione internazionale per il trasporto aereo.
IATA-DGR: Regolamento per il trasporto delle merci pericolose della "Associazione internazionale per il trasporto aereo"(IATA).
ICAO: Organizzazione internazionale per l'aviazione civile.
ICAO-TI: Istruzioni tecniche dell'"Organizzazione internazionale per l'aviazione civile" (ICAO).
IMDG: Codice internazionale marittimo per le merci pericolose.
INCI: Nomenclatura internazionale degli ingredienti cosmetici.
KSt: Coefficiente d'esplosione.
LC50: Concentrazione letale per il 50 per cento della popolazione testata.
LD50: Dose letale per il 50 per cento della popolazione testata.
N.A.: Not Available
PNEC: Concentrazione prevista senza effetto.
RID: Regolamento riguardante il trasporto internazionale di merci pericolose per via ferroviaria.
STE: Esposizione a breve termine.
STEL: Limite d'esposizione a corto termine.
STOT: Tossicità bersaglio organo specifica.TLV: Valore di soglia limite.
TWATLV: Valore di soglia limite per una media di esposizione ponderata di 8 ore al giorno. (standard ACGIH).
WGK: Classe tedesca di pericolo per le acque